

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"	data 12/09/2018	pag. 1 / 4
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA			

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE			
SCUOLA Liceo	SETTORE	INDIRIZZO Scientifico	ARTICOLAZIONE /
ANNO SCOLASTICO 2018/2019	CLASSI III	DISCIPLINA Storia	AREA comune

PROFILO, QUADRO ORARIO, RISULTATI DI APPRENDIMENTO
<p>Rif.: Regolamento di cui al DPR 88/2010, art.5 e allegato C)</p> <p>PROFILO</p> <p>Al termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente[...]</p> <p>Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. [...]</p> <p>Adeguato spazio dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali (solo per citare qualche esempio, dalla Magna Charta Libertatum alla Dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti d'America, dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino alla Dichiarazione universale dei diritti umani), maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</p> <p>Il terzo anno sarà dedicato allo studio del processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale tra medioevo ed età moderna, nell'arco cronologico che va dall'XI secolo fino agli inizi del Seicento. Saranno affrontati i seguenti nuclei tematici: i diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo; i poteri universali (Papato e Impero), comuni e monarchie; la Chiesa e i movimenti religiosi; società ed economia nell'Europa basso medievale; la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie; le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa; la costruzione degli stati moderni e l'assolutismo.</p>

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"	data 12/09/2018	pag. 2/4
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA			

PROGETTAZIONE DIDATTICA DEL DOCENTE			
SCUOLA Liceo	SETTORE	INDIRIZZO Scientifico	ARTICOLAZIONE
ANNO SCOLASTICO 2018/2019	CLASSE III A, D, E, F-G	DISCIPLINA Storia	DOCENTE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	MODULI
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e analizzare un problema nella sua collocazione storica, anche tramite la rielaborazione scritta in forma di testi espositivi e argomentativi. • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali. • Comprendere e analizzare la realtà contemporanea come il risultato di un processo storico • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 	SVILUPPO ECONOMICO E TRASFORMAZIONI SOCIALI NELL'XI SECOLO	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le determinazioni spazio temporali dei fenomeni storici. • Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. 	M3.01
	LE FORME DEL POTERE POLITICO E RELIGIOSO DEL BASSO MEDIO EVO	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e analizzare carte storiche, carte tematiche, dati statistici e grafici. 	M3.02
	LA CRISI DEL XIV SECOLO, LA FORMAZIONE DEGLI STATI NAZIONALI E DELLE SIGNORIE IN ITALIA	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare un fenomeno storico nella sua complessità cogliendone gli aspetti costitutivi, utilizzando le categorie interpretative della disciplina. 	M3.03
	LE TRASFORMAZIONI CULTURALI DEL XV SECOLO, LE SCOPERTE GEOGRAFICHE E IL PROCESSO DI COLONIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le relazioni di causa ed effetto e di interdipendenza tra fenomeni storici. 	M3.04
	LA RIFORMA PROTESTANTE, LE GRANDI MONARCHIE E LE GUERRE POLITICO-RELIGIOSE	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire relazioni logiche tra i diversi ambiti della vita associata. • Analizzare documenti scritti, iconografici e materiali. 	M3.05
	LA CRISI DEL SEICENTO E LA FORMAZIONE DELLO STATO MODERNO	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare ed elaborare cronologie, tavole sinottiche, diagrammi di flusso, mappe concettuali. • Analizzare e confrontare diverse ipotesi storiografiche relative a un fenomeno. • Elaborare, in forma orale o scritta, testi espositivi e argomentativi 	M3.06

TEMPI DELL'ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO

Moduli	settembre	ottobre	novem.	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
M3.01	x	x								
M3.02		x	x							
M3.03				x	x					
M3.04						x	x			
M3.05							x	x	x	
M3.06									x	x

METODOLOGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE

- Introduzione all'argomento di studio con la presentazione di un problema, eventualmente tramite un documento o una fonte storiografica
- Illustrazione organica ma sintetica dell'argomento con lezione frontale
- Approfondimento di questioni e temi di particolare rilievo con lezione dialogata, eventualmente con letture integrative e materiale multimediale
- Operatività nell'uso del manuale e nell'analisi dei documenti, tramite questionari, elaborazione di assi cronologici, tabelle sinottiche, schemi logici, note esplicative.
- Utilizzo di mappe concettuali
- Attività guidate di ricerca, individuale o di gruppo
- Relazioni orali degli studenti anche tramite il supporto di strumenti multimediali
- Letture integrative autogestite dagli studenti

VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

Lo studente maturerà un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. Attenzione, altresì, dovrà essere dedicata alla verifica frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica

Il voto è unico ed esprime la valutazione di un processo di apprendimento che verrà costantemente monitorato tramite osservazioni sistematiche e periodiche prove di verifica (due, di cui una scritta, nel primo trimestre e tre, di cui almeno una orale, nel secondo pentamestre). Le prove potranno essere:

- Verifiche scritte nella forma di domande a risposta multipla, vero o falso, a risposta aperta, breve trattazione sintetica.
- Verifiche orali, anche nella forma di relazioni su argomenti specifici eventualmente con presentazioni multimediali.
- Elaborazione di testi espositivi e argomentativi sulla scorta di documenti storici e storiografici.

INDICATORI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTO ALLIEVO	GIUDIZIO / VOTO
<p>1. Conosce in modo ampio, approfondito e critico i contenuti. Espone in maniera articolata e personale le tematiche trattate. E' capace di applicare le conoscenze, di rielaborarle criticamente ed effettua processi di analisi e di sintesi anche in situazioni non note</p> <p>2. Conosce i contenuti in maniera completa ed esauriente. Ha un'esposizione organica e critica. Sa applicare le conoscenze individuando con consapevolezza i nessi di causa-effetto</p> <p>3. Possiede una conoscenza corretta degli elementi essenziali. Espone in maniera fluida e coerente. E' capace di applicare le conoscenze pur con qualche incertezza</p> <p>4. Conosce i contenuti di base. Espone in modo semplice. E' capace di cogliere i nessi di causa-effetto in situazioni note</p> <p>5. Conosce i contenuti in modo superficiale. Espone in modo generico e disordinato. Ha difficoltà nell'applicare le conoscenze</p> <p>6. Evidenzia lacune nella conoscenza dei contenuti. Espone in modo frammentario e disorganico. Applica le conoscenze commettendo gravi errori</p> <p>7. Dimostra una conoscenza nulla o quasi nulla dei contenuti. Espone in modo scorretto o non esegue le consegne. Evidenzia gravi carenze nell'applicazione delle conoscenze</p>	<p>1. 10 - 9</p> <p>2. 8</p> <p>3. 7</p> <p>4. 6</p> <p>5. 5</p> <p>6. 4</p> <p>7. 3 - 1</p>